

Revisore dei Conti del Comune di Istrana (TV)

Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 23/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr. parere/verbale n. 19/2019 del 10/12/2019).

In data 25/05/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 (cfr. relazione /verbale n. 10/2020 del 01/05/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 4.074.771,42 così composto:

fondi accantonati	per euro	1.395.226,36
fondi vincolati	per euro	583.154,45
fondi destinati agli investimenti	per euro	397.122,90
fondi disponibili	per euro	1.699.267,71

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione l'Amministrazione Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- con deliberazioni della Giunta n. 6 e 8 in data 22 e 28 gennaio 2020 si è provveduto a due variazioni (n.1 e n.2) di cassa a seguito adeguamento residui provvisori alla data del 01/01/2020;
- con deliberazione n. 27 del 04 marzo 2020, esecutiva, la Giunta comunale ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, e del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, in conformità all'art. 228 del decreto legislativo n. 267/2000 (cfr. parere/verbale n. 5/2020 del 04/03/2020);
- con deliberazione della Giunta n. 12 in data 5.02.2020 è stata adottata una variazione (n. 3) di bilancio d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, ratificata;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19 febbraio 2020 è stata adottata la 4^ variazione di bilancio all'esercizio 2020/2022;
- con determinazione n.124 del 2 marzo 2020 del Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria è stata adottata una variazione (n.5) ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. A del Tuel;
- con deliberazione di Giunta comunale n.28 del 4 marzo 2020 è stata approvata la variazione (n.6) di cassa a seguito accertamento ordinario residui anno 2019;
- con deliberazione n. 30 dell'11/03/2020 si è provveduto ad adottare il primo prelevamento al fondo di riserva anno 2020;
- con deliberazione della Giunta n. 37 in data 01.04.2020 è stata adottata una variazione (n. 7) di bilancio d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, ratificata;
- con deliberazione n. 40 dell'08/04/2020 si è provveduto ad adottare il secondo prelevamento al fondo di riserva anno 2020;

- con deliberazione della Giunta n. 42 in data 15/04/2020 è stata adottata una variazione (n. 8) di bilancio d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, ratificata;
- con deliberazione della Giunta n. 46 in data 06/05/2020 è stata adottata una variazione (n. 9) di bilancio d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, ratificata ;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25/05/2020 è stata adottata una variazione (n. 10) al Bilancio di previsione 2020/2022:
- con deliberazione della Giunta n. 54 in data 10/06/2020 è stata approvata una variazione (n. 11) di bilancio d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, ratificata ;
- con deliberazione n. 55 dell'10/06/2020 si è provveduto ad adottare il terzo prelevamento al fondo di riserva anno 2020;
- con determinazione n.298 del 3 luglio 2020 del Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria è stata adottata una variazione (n.12) ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. A del Tuel;
- con deliberazione della Giunta n. 63 in data 08/07/2020 è stata approvata una variazione (n. 13) di bilancio d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, ratificata nella seduta odierna;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 53 in data 27 maggio 2020, si è provveduto alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2020/2022, conseguente alle variazioni intervenute fino alla data del 27.05.2020;

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 160.894,10 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00
fondi vincolati	per euro	74,80
fondi destinati agli investimenti	per euro	160.819,30
fondi disponibili	per euro	0,00

In data 21/07/2020 l'organo di revisione con la collaborazione del Responsabile dell'area economico – finanziaria dell'ente ha verificato i contenuti della proposta di deliberazione che sarà sottoposta al Consiglio Comunale e la documentazione di accompagnamento allo schema di delibera di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Si rileva che il vigente regolamento di contabilità comunale, ora in fase di revisione da parte dell'ente, prevede la diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio fissandone il termine al 30 settembre di ogni anno.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati o che sono comunque presenti agli atti i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 01/07/2020
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;

- d. le attestazioni, contenute nella proposta di deliberazione, che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è attualmente congruo, che congruo è il fondo rischi passività potenziali e che non necessario è l'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- f. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30.06.2020;
- g. la Relazione Tecnica del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria datata 15/07/2020, contenente anche l'attestazione del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- h. il programma triennale dei lavori pubblici 2020 – 2022 aggiornato.

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 30/06/2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né situazioni di squilibrio in corso nelle gestioni di competenza e residui.

Soltanto il Responsabile del Servizio Area Economico - Finanziaria ha segnalato l'esistenza di situazioni di squilibrio derivanti dal *“riflesso economico dell'emergenza sanitaria da Covid – 19”* e quindi con conseguenze, in particolare, sui tributi locali.

Le Posizioni Organizzative Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute con particolare riferimento alle ricadute economiche e sociali dovute alla pandemia da Covid-19.

Tutti gli organismi partecipati, ad eccezione di Asco holding s.p.a. che approva il bilancio con scadenza infra - annuale al 30 giugno di ogni anno, hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e l'ente partecipante attesta che dai risultati conseguiti non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Nell'operazione di assestamento e salvaguardia, si rileva che l'ente provvede a ridurre il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in correlazione alla riduzione di alcune entrate stanziare nell'esercizio 2020. La diminuzione del f.c.d.e. è disposta nella misura ottenuta applicando alle minori entrate previste le percentuali di accantonamento già applicate in sede di bilancio di previsione. Viene quindi attestata dall'ente la congruità del f.c.d.e. accantonato nell'avanzo di amministrazione.

Nel corso della seduta del 21/07/2020, al Revisore viene confermato dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria che non vi sono passività potenziali, in particolare non vi sono contenziosi in essere o prevedibili, per le quali si debba procedere con ulteriori stanziamenti allo specifico fondo rischi.

Il Revisore prende quindi atto che sulla base dell'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio si rende necessario, ai sensi dell'art. 187 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, l'utilizzo in parte corrente di euro 115.736,91 della quota disponibile di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, l'ente intende inoltre applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione destinata agli investimenti di euro 232.500,00 e destinata:

- per euro 4.500,00 alla spesa relativa all'acquisto di un box deposito libri da posizionare all'esterno della biblioteca che consente agli utenti di poter depositare i libri restituiti in ogni ora del giorno riducendo l'afflusso in biblioteca anche alla luce dell'emergenza sanitaria in corso;
- per euro 195.000,00 alla spesa relativa a lavori di messa in sicurezza di strade comunali;
- per € 33.000,00 ad integrazione del precedente stanziamento di € 550.000,00, per un totale complessivo quindi di € 583.000,00, per la realizzazione del nuovo magazzino comunale.

Il Revisore procede all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	79.781,43		79.781,43
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.375.976,58		4.375.976,58
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	160.894,10	348.236,91	509.131,01
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.974.196,32	- 270.000,00	2.704.196,32
2	Trasferimenti correnti	342.684,64	220.582,79	563.267,43
3	Entrate extratributarie	920.391,01	- 169.100,00	751.291,01
4	Entrate in conto capitale	326.665,14	- 30.000,00	296.665,14
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.258.200,00		1.258.200,00
	Totale	5.822.137,11	- 248.517,21	5.573.619,90
	Totale generale delle entrate	10.438.789,22	99.719,70	10.538.508,92
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	4.258.578,20	- 132.780,30	4.125.797,90
2	Spese in conto capitale	4.867.961,02	232.500,00	5.100.461,02
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	54.050,00		54.050,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.258.200,00		1.258.200,00
	Totale generale delle spese	10.438.789,22	99.719,70	10.538.508,92

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	7.254.117,89		7.254.117,89
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.054.277,18	- 186.401,13	2.867.876,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	343.060,83	219.983,92	563.044,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.056.820,51	- 167.100,00	889.720,51
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	529.210,00	- 30.000,00	499.210,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.269.197,03		1.269.197,03
	Totale	6.252.565,55	- 163.517,21	6.089.048,34
	Totale generale delle entrate	13.506.683,44	- 163.517,21	13.343.166,23
1	<i>Spese correnti</i>	5.330.772,44	- 232.017,21	5.098.755,23
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.323.228,84	68.500,00	3.391.728,84
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	54.050,00		54.050,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.288.142,28		1.288.142,28
	Totale generale delle spese	9.996.193,56	- 163.517,21	9.832.676,35
	SALDO DI CASSA	3.510.489,88	-	3.510.489,88

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	470.000,00		470.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.954.000,00		2.954.000,00
2	Trasferimenti correnti	229.300,00		229.300,00
3	Entrate extratributarie	896.050,00		896.050,00
4	Entrate in conto capitale	3.163.600,00	2.500,00	3.166.100,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.258.200,00		1.258.200,00
	Totale	8.501.150,00	2.500,00	8.503.650,00
	Totale generale delle entrate	8.971.150,00	2.500,00	8.973.650,00
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	4.031.800,00	2.500,00	4.034.300,00
2	Spese in conto capitale	3.626.600,00		3.626.600,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	54.550,00		54.550,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.258.200,00		1.258.200,00
	Totale generale delle spese	8.971.150,00	2.500,00	8.973.650,00

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.801.000,00		2.801.000,00
2	Trasferimenti correnti	228.800,00		228.800,00
3	Entrate extratributarie	881.050,00		881.050,00
4	Entrate in conto capitale	129.000,00		129.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.258.200,00		1.258.200,00
	Totale	5.298.050,00	-	5.298.050,00
	Totale generale delle entrate	5.298.050,00	-	5.298.050,00
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	3.862.750,00		3.862.750,00
2	Spese in conto capitale	122.000,00		122.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	55.100,00		55.100,00
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.258.200,00		1.258.200,00
	Totale generale delle spese	5.298.050,00	-	5.298.050,00

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
Minori spese (programmi)	191.006,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	225.582,79
Avanzo di amministrazione	348.236,91
TOTALE POSITIVI	764.825,70
Minori entrate (tipologie)	474.100,00
Maggiori spese (programmi)	290.725,70
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	764.825,70

2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	10.100,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	5.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	15.100,00
Minori entrate (tipologie)	2.500,00
Maggiori spese (programmi)	12.600,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	15.100,00

2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	8.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	8.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	8.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	8.000,00

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.254.117,89			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		79.781,43	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.018.754,76 -	4.081.850,00 -	3.910.850,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.125.797,90 - 153.892,00	4.034.300,00 - 248.000,00	3.862.750,00 - 138.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		54.050,00 - -	54.550,00 - -	55.100,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 81.311,71	- 7.000,00	- 7.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		115.811,71 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	30.000,00 -	30.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		34.500,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			2.019,00	2.020,00	2.021,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		393.319,30	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.375.976,58	470.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		296.665,14	3.163.600,00	129.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		34.500,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.100.461,02 470.000,00	3.626.600,00 -	122.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		115.811,71		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			- 115.811,71	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

Per quanto riguarda la gestione dei residui si rileva quanto espresso dall'Amministrazione nella proposta di deliberazione oggetto del presente verbale e nella Relazione tecnica del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria sul permanere degli equilibri e sulla congruità del F.C.D.E.

Il Revisore prende atto che viene coerentemente deliberata la modifica del DUP.

CONCLUSIONE

Il Revisore dei Conti rileva che l'impatto della pandemia da Covid – 19 fin qui determinatosi sul bilancio del Comune di Istrana ha portato, anche a causa degli stanziamenti di entrata derivanti da tributi e da sanzioni per violazioni al codice della strada rivisti al ribasso per l'anno 2020, ad una situazione di squilibrio nella gestione di competenza per la parte corrente del bilancio dell'esercizio in corso.

A fronte di tale situazione, l'ente, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 193 del T.U.E.L., con la presente proposta di deliberazione consiliare intende ripristinare l'equilibrio con l'applicazione di avanzo disponibile ex art. 187 comma 2 lettera b) del T.U.E.L.

Oltre all'applicazione di avanzo libero, la variazione di assestamento in oggetto prevede anche la rilevazione contabile dell'entrata derivante dal trasferimento statale introdotto dall'art. 106 del D.L. 34/2020 e denominato "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali". Un primo acconto di 69.638,69 euro è già stato assegnato al Comune di Istrana, mentre il valore del saldo non è ancora stato determinato dallo Stato ma viene annunciato che dovrebbe essere stabilito e comunicato nei prossimi giorni. In via estimativa il Comune, seguendo le indicazioni espresse dall'Ifel con nota del 04/06/2020, ha previsto uno stanziamento in bilancio di un importo complessivo pari a 187.000,00 euro, somma che dovrebbe corrispondere, secondo un calcolo matematico, a circa l'80% di quanto l'ente dovrebbe teoricamente ricevere in base al DL 34/2020 citato.

Tuttavia va messo in evidenza che nel momento in cui si avrà contezza di quanto effettivamente spettati al Comune di Istrana dal "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali", il Consiglio comunale dovrà nuovamente deliberare per gestire l'eventuale differenza, positiva o negativa, fra quanto stanziato in questa sede e quanto definitivamente assegnato, tenendo evidentemente conto delle modalità con le quali viene ora assicurata la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si raccomanda all'ente il costante monitoraggio dell'evolversi della situazione e, per fronteggiare il peggioramento dei conti, a non escludere, in questa sede e in caso di necessità in futuro, il ricorso anche ad un inasprimento della fiscalità locale e/o delle entrate proprie, oltre a produrre il massimo sforzo per la contrazione della spesa non essenziale o rinviabile.

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore dei Conti:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di segnalazioni di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole, con riserva sulla scelta di anteporre la deliberazione di salvaguardia degli equilibri alla definizione della somma complessiva che sarà trasferita al Comune di Istrana ex art. 106 del D.L. 34/2020, sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, e sulla variazione di bilancio di previsione proposta condizionato al necessario intervento, già più volte richiesto, di regolarizzazione delle scritture contabili, dei documenti collegati e quindi della programmazione, secondo quanto rilevato in sede di Relazione al Rendiconto 2019 sulle opere pubbliche riguardanti la scuola secondaria di primo grado Toniolo e la scuola primaria di Pezzan.

Il Revisore dei Conti

Dott. Roberto Bertagnin

Documento firmato digitalmente